

Struttura della schedatura

Una schedatura di un'esperienza deve avere la seguente struttura.

Data

Autore

Operatore/i

Titolo

Obiettivo (facoltativo)

Materiale usato e strumenti

Procedimento

Osservazioni e dati

Conclusioni

Chiarimenti sulle varie parti della schedatura

Data

Indica la data in cui viene fatta l'esperienza

Autore

Nome e cognome di colui/colei che fa la schedatura

Operatore/i

Indica chi esegue l'esperimento (se viene fatto dal vivo); talvolta è un filmato, allora fornisce indicazioni sul filmato (se è su internet il sito, altrimenti altre indicazioni: DVD della collana x, programma televisivo della serie x sul canale x, ecc)

Titolo

Se è un filmato, il titolo del filmato, altrimenti scegliere un titolo significativo (breve)

Obiettivo (facoltativo)

Indica perché viene fatta l'esperienza, cosa si vuol far capire.

Materiale usato e strumenti

Per materiale usato si intende tutto ciò che occorre per eseguire l'esperienza, mentre gli strumenti sono utilizzati per fare osservazioni e/o misure. Scrivere in forma di lista.

Procedimento

Indica come si esegue l'esperimento. Fare una lista di istruzioni ordinate in senso cronologico, ovvero una serie di frasi brevi (in cui la cosa migliore è utilizzare il verbo all'infinito – ma si possono usare anche forme impersonali o la prima persona), come nei foglietti di istruzioni per il montaggio di un oggetto.

Possono essere aggiunte immagini esplicative (anche disegni schematici).

Osservazioni e dati

Indica cosa succede durante l'esperienza. In pratica scrivere tutte le osservazioni (senza dare spiegazioni) ed esprimere i dati (di solito numerici), ottenuti dalle misurazioni, organizzati in tabelle, grafici e/o utilizzati in formule.

Conclusioni

Indica perché avviene ciò che osserviamo. In pratica fornire spiegazioni sul fenomeno esaminato.